

Tiziana Tricarico

«Il mare è un antico idioma che non riesco a decifrare», scriveva Jorge Luis Borges. Conoscerlo, comprenderlo e, soprattutto, rispettarlo è fondamentale per l'esistenza stessa dell'uomo. È il mare il protagonista della XXVIII edizione di Futuro Remoto che si è inaugurata ieri sera a Città della Scienza in una Sala Newton come sempre gremita. Al vernissage, insieme ai rappresentanti delle istituzioni, c'erano Vittorio Silvestrini e Mario Tuccillo, presidente e vice presidente di Città della Scienza, ed il contrammiraglio Antonio Basile, direttore marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli. «Tornare a galla: il recupero della Costa Concordia. Una sfida vinta dall'ingegno italiano», è stato invece l'argomento del talk show condotto da Alessandro Cecchi Paone che ha analizzato gli aspetti tecnici e non solo di una vicenda seguita dai media minuto per minuto. Sono intervenuti Tullio Balestra (Tecon srl), Giovanni Ceccarelli (Ceccarelli Yatch Design), Sergio Giroto (Micoperi srl), Mario Scaglione (Spline srl), Aureliano Schirripa (London Offshore Consultants Ltd) e Stefano Tortora (ammiraglio, comandante logistico Marina Militare): in pratica gli esperti che si sono occupati della fattibilità del recupero della nave, che hanno avuto l'idea per rialzare e ribaltare il relitto, che hanno pensato di utilizzare i cassoni e che hanno coordinato quella che è stata una vera e propria impresa.



Coordinatore
Cecchi Paone è responsabile scientifico artistico

Poi tutti a scoprire lo scenografico allestimento della mostra che simula una passeggiata nei fondali marini, dalle coste campane fino agli abissi oceanici, in compagnia dei suoi abitanti. Ed a proposito di creature marine, la pesca, con il raffronto tra tecniche antiche e moderne, è uno dei temi principali: apparecchi multimediali e modellini illustrano come si è sviluppata nella nostra regione negli ultimi anni, come evolverà e come le nuove tecnologie potranno essere utili a uno sfruttamento e un consumo responsabili. Lungo il percorso tanti exhibit che illustrano le nuove frontiere della ricerca tecnolo-

Futuro Remoto

Com'è profondo il mare a Città della Scienza

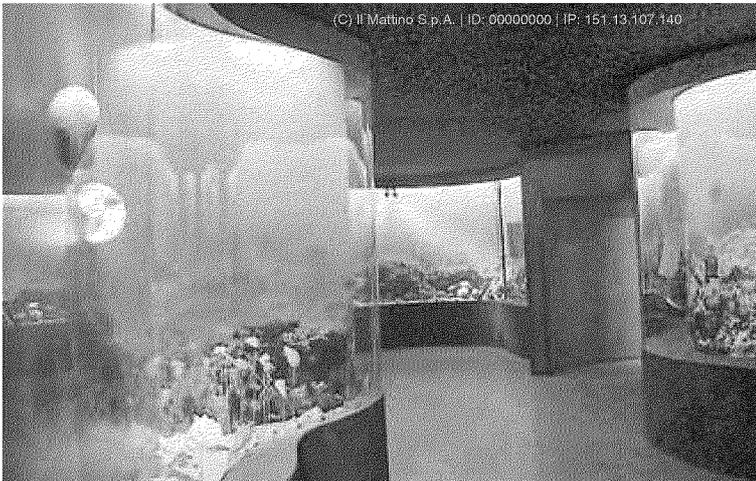
Un talk-show sul recupero della Concordia ha aperto la kermesse Dieci giorni di spettacoli, incontri, laboratori e conferenze

gica al servizio della navigazione e della salvaguardia del mare (la sezione «Orizzonte mare» è frutto di un progetto europeo di ricerca ed innovazione responsabile). Tra i protagonisti della mostra anche Octopus e Poseidrone, le prime creature artificiali marine realizzate in Italia dai giovani ricercatori dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: si tratta di curiosi polpi sintetici, realizzati con materiali morbidi, che hanno già conquistato un'intera pagina del New York Times.

Esterna al percorso espositivo ma strettamente collegata è la mostra «Invenzioni rivoluzionarie dall'Antica Cina», con reperti provenienti dal Science and Technology Museum di Pechino. La Cina ha dominato per secoli il processo di innovazione scientifica e tecnologica: tra le grandi invenzioni esposte un globo celeste che rappresenta i movimenti degli astri (dinastia Song del nord, XI sec.) ed il primo sismografo della storia costruito nell'anno 132 sotto la dinastia Han dell'est.

Come sempre vario ed articolato il calendario di eventi, laboratori, spetta-

coli e conferenze (il programma completo su www.cittadellascienza.it) che quest'anno coinvolgono un po' tutta la città: per dieci giorni - fino al 9 novembre - il mare sarà declinato utilizzando tanti linguaggi diversi. «In ciascuna conferenza - sottolinea Alessandro Cecchi Paone, per il secondo anno responsabile scientifico/artistico della rassegna - si cercherà di segnalare un approccio ed offrire un approfondimento nell'ottica della multidisciplinarietà. Mare come risorsa turistica, come «scricigno» di salute e fonte di alimentazione ma anche mare da proteggere e tutelare. Sostenibilità è la parola chiave: capire come si può attingere al mare, utilizzando le sue risorse in modo responsabile». Ricca anche la rassegna cinematografica con blockbuster come «Lo squalo», «Master&Commander», «Castaway», «Pirati dei Caraibi», mentre oltre agli incontri scientifici si parlerà anche di poesia con Géza Szocs, e di letteratura con Erri De Luca e Stefano Benni.



In acqua Le sale allestite a Città della Scienza per ospitare la XXVIII edizione di Futuro Remoto dedicata al mare

